SANITA', Comitato No Asl Unica: raccolte 3.000 firme davanti a 15 ospedali sardi

Date : 16 Novembre 2018

Coi banchetti, organizzati questa mattina davanti a **quindici ospedali della Sardegna**, è proseguita la campagna per la raccolta delle firme del **Comitato "No Asl Unica"**: in appena due ore **3.000 cittadini** hanno espresso la loro contrarietà alla **riforma della sanità sarda** voluta dalla *Giunta Pigliaru* e dal centrosinistra con la **creazione dell'Ats**, azienda sanitaria unica regionale.

"Dal Marino di Cagliari, al Sirai di Carbonia, da Ghilarza a Sorgono, da Oristano a Isili e da Olbia a Sassari - ha commentato **Paolo Truzzu**, consigliere regionale di Fratelli d'Italia e presidente del Comitato - *un'importante risposta dei cittadini e del personale ospedaliero". "Con le 3.000 firme già raccolte in precedenza, tra banchetti e petizione online, abbiamo raggiunto, e superato, l'obiettivo delle 5.000 firme entro la fine della settimana"*, ha aggiunto **Piergiorgio Bolasco**, coordinatore del Comitato.

Tra i vari banchetti, nei due allestiti davanti agli **ospedali di Sorgono e di Nuoro**, sono state raccolte quasi 500 firme: *"Davanti al San Camillo abbiamo raccolto rabbia e timore per il ridimensionamento del presidio barbaricino, unico ospedale di zona montana in tutto il territorio sardo* - ha commentato **Maurizio Cadau** - *Mentre al San Francesco lo sconforto dei cittadini è per il sovraffollamento e il taglio dei posti letto nonostante l'estensione del territorio che ricade sul presidio ospedaliero, che parte dal Marghine e arriva fino alla Baronia e a Budoni"*.

I prossimi appuntamenti coi **banchetti del Comitato No Asl Unica** saranno nel prossimo fine settimana fuori dai mercati cittadini di Cagliari. *(red)*

(admaioramedia.it)